

# NOTIZIE

## IN CIRCOLO



LA VOCE DEL CIRCOLO  
ACLI LAMBRATE  
"GIOVANNI BIANCHI"

www.circoloacilambrate.it • mail: acli.lambrate@libero.it

10 MAGGIO 2024 n.103

*Ieri, oggi ...domani.  
Costruiamo insieme il nostro futuro*

## CONGRESSO

**CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI"**  
**SABATO 18 E DOMENICA 19 MAGGIO 2024**

### PROGRAMMA

#### SABATO 18 MAGGIO

**10:30** S. Messa celebrata da don Stefano Venturini  
*Il Circolo ACLI nella Comunità Pastorale*

**11:30** Inaugurazione mostra "100 numeri di Notizie in Circolo"

**12:30** Pranzo, offerto dal Circolo a tutti i partecipanti al Congresso

**15:00** Nomina Presidenza del Congresso

Presentazione dei candidati al Consiglio di Presidenza del Circolo 2024-2028

Nomina dei componenti il seggio elettorale

Relazione del Presidente

Relazione dei referenti delle attività del Circolo

Interventi degli invitati

Dibattito

Presentazione delle mozioni e ordini del giorno

Votazione delle mozioni e ordini del giorno

Conclusioni

**18:00** Apertura dei seggi per elezione dei Consiglieri di Presidenza

**19:00** Chiusura serale dei seggi

All'assemblea sarà presente **ANDREA VILLA** Presidente delle ACLI Milanesi

#### DOMENICA 19 MAGGIO

**10:00** Apertura dei seggi per elezione dei consiglieri di presidenza

**12:00** Chiusura seggi per pausa pranzo

**12.30** Pranzo

**15:00** Apertura dei seggi per elezione dei Consiglieri di Presidenza

**18:00** Chiusura seggi

**19:00** Nomina degli eletti al consiglio di presidenza del circolo Acli Lambrate

# ELENCO DEI CANDIDATI AL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

(Aggiornato al 10 maggio 2024)



**ARDUINI  
MASSIMO**



**COZZAGLIO  
ATTILIA**



**ARGENTINO  
GIUSEPPE**



**FESTA  
GIUSEPPE**



**BONFANTI  
GIUSEPPE**



**ONOFRIO  
FRANCO**



**BRAMBILLA  
ANNA**



**PORRI CARMELA  
NUCCIA**



**BULLA  
VINCENZO**



**PORRI  
LIDIA**



**CASATI  
VINCENZO**



**RESTELLI  
ROBERTO**



**CINQUANTA  
ENRICO**

**È OBBLIGATORIO VOTARE UN MINIMO DI TRE CANDIDATI  
FINO A UN MASSIMO DI OTTO.  
IL NON RISPETTO COMPORTERÀ L'ANNULLAMENTO DELLA SCHEDA.  
NON È CONSENTITO IL VOTO PER DELEGA**

## Don Claudio Burgio: «Sono gli adulti che devono mutare sguardo sui giovani»

Il cappellano del Beccaria dopo gli episodi di maltrattamenti all'interno dell'Istituto penale per minori: «Ora è difficile per l'autorità apparire come credibile tutor della sicurezza. I ragazzi hanno diritto di essere pensati come tali, al di là dello stigma e dei pregiudizi»

«Il "Beccaria" è sempre stato un istituto, proprio per la sua specificità minorile, teso e complesso. Tuttavia, ora maggiormente perché i ragazzi che arrivano sono davvero difficili, molto aggressivi e, quindi, le tensioni sono all'ordine del giorno». Don Claudio Burgio, cappellano di una delle strutture penitenziarie più note in Italia – da molti anni vicino al mondo del disagio giovanile, anche per aver fondato nel 2000 la Comunità Kayròs – non nasconde che

la situazione non sia semplice. Ancor più adesso, dopo l'emergere del grave fatto di cronaca relativo ai maltrattamenti perpetrati su alcuni ospiti. «In questi giorni in modo particolare – aggiunge – è chiaro che è difficile per l'autorità mantenere una certa credibilità ed essere visti come tutor della sicurezza in un presidio educativo quale dovrebbe essere un carcere



minorile». Quello che, a oggi, conta 80-90 ragazzi, tutti maschi, molto spesso alle prese non solo con i reati, ma anche con «fragilità evidenti».

«Sono ragazzi poco empatici perché fanno fatica a sentire l'altro e a entrare in una visione della vita diversa», prosegue il cappellano che evidenzia le complessi-

tà derivanti dalle migrazioni: «Abbiamo molti ragazzi che arrivano da Paesi stranieri e registriamo, in questo momento, un sovrappiù di minori stranieri non accompagnati. Non parlando ancora bene l'italiano, si trovano in una condizione di ansia continua».

Ma comunque – don Claudio ne è convinto –, «non esistono ragazzi cattivi» come si intitola un suo famoso libro, «perché i ragazzi hanno diritto di essere

pensati come ragazzi e basta, al di là dello stigma e dei pregiudizi. Sono gli adulti che devono mutare sguardo sui giovani, anche perché, sempre più allarmati e assediati da paure sociali, sono cambiati più di loro».

**Annamaria Braccini**  
© chiesadimilano.it

## Ciao Marco

*Oggi, purtroppo, hai deciso di chiudere gli occhi e non riaprirli più.*

*Solitamente non scriviamo questi tipi di messaggi sulle nostre pagine, ma tu sei una persona speciale, una che non si conosce tutti i giorni.*

*Volevamo ringraziarti per tutto quello che sei stato per noi, un ospite storico, un uomo meraviglioso che ogni anno, ormai da tantissimo tempo, vedevamo seduto nel nostro salone TV, proprio vicino alla stufa, come piaceva a te.*

*Ci hai insegnato tanto: ad essere coraggiosi, a non perdersi mai d'animo, a credere nei propri sogni, a coltivare le proprie passioni.*

*Con le tue meravigliose fotografie e i tuoi calendari regalavi ogni anno dei ricordi speciali alla nostra famiglia e a tutte le persone che ti hanno conosciuto in albergo.*

*Grazie per aver insegnato alle nostre figlie il valore della condivisione, del rispetto e dell'inclusione giocando insieme a loro.*

*Un adulto che gioca con i bambini è una grande perdita per questa terra, ma sii sicuro che sempre ci ricorderemo di te, e che il tuo ricordo ci renda più gentili, generosi, forti, come lo sei stato tu.*

*Buon viaggio Marco*

*Ti vogliamo bene!*



## Marco Negrone



Da sin. Vincenzo Casati, Marco Negrone, Giambattista Armelloni e il cardinale Dionigi Tettamanzi

# Estrela do mar di Inhassoro, la scuola professionale in Mozambico che da 20 anni offre un futuro ai giovani

“Sono venuto qui con molte aspettative perché tante persone mi avevano parlato bene della **scuola Estrela do Mar di Inhassoro**, ma la realtà ha superato le mie aspettative. Davvero un'opera educativa e sociale bella e importante che fa onore all'Italia e che contribuisce a rafforzare la collaborazione tra il nostro Paese e il Mozambico”. Queste le parole iniziali del saluto dell'Ambasciatore d'Italia a Maputo, **Gianni Bardi** in occasione della celebrazione dei 20 anni della inaugurazione della Estrela do mar di Inhassoro.

**Don Pio Bono** – missionario diocesano per 20 anni ad Inhassoro – insieme alle Acli, ha dato avvio alla Estrela do Mar il 3 aprile 2004. In occasione della apertura della scuola, Don Pio, rivolgendosi alle autorità locali, al vescovo, ai professori, agli studenti e alle loro famiglie, disse che “questa scuola non è del padre Pio, ma è di tutti, è della comunità ed è stata creata per la **crescita umana e professionale dei giovani** del Distretto di Inhassoro”. Queste parole sono state – e lo sono ancora – la stella polare che ha guidato il cammino non sempre facile della Estrela do Mar.

Nata come scuola professionale, con corsi di sartoria, falegnameria, meccanica, elettricità, hotelleria e contabilità, nel 2016 è stata trasformata in **Istituto tecnico e commerciale** con la possibilità per gli studenti di acquisire non solo la qualifica professionale ma anche il diploma secondario. Ai primi edifici, dove sono installati sei diversi laboratori, si sono aggiunte numerose aule scolastiche, una biblioteca e un'aula con 40 computer. Nel 2018, grazie al sostegno della Sasol – un'azienda di estrazione e trasformazione del gas – è stata costruita una nuova struttura per ospitare i corsi di diploma in meccanica, elettricità industriale e di contabilità. Nel gennaio del 2020 poi – prima della partenza di Don Pio e Caterina Fassio – è nata la scuola S. Eusebio che accoglie i ragazzi e le ragazze che iniziano la scuola secondaria a partire dall'età di 12 anni. Così, poco per volta, da circa di 130 allievi, si è arrivati a più di **1340 studenti che frequentano i diversi corsi scolastici** sotto la guida di un corpo insegnante di quasi 60 persone.



Ambasciatore Italiano in Mozambico e Luigi Bobba alla scuola Estrela do mar



Il nostro socio Roberto Ratti con la figlia e Luigi Bobba alla scuola Estrela do mar

Nel 2020, il testimone da Don Pio è passato a **padre Geremia dos Santos Moises**, un sacerdote della diocesi di Inhambane che ha assunto la responsabilità sia della parrocchia che della Estrela do mar. Sotto la sua guida, in questi ultimi quattro anni, la scuola si è consolidata e rafforzata, continuando ad offrire una formazione di qualità ad un numero sempre maggiore di studenti.

Illuminanti sono state le parole del Vescovo di Inhambane, Don Ernesto Maguengue che ha affermato che don Pio è stato un “visionario”, ha saputo guardare lontano. Rivolgendosi alle diverse centinaia di giovani presenti ha detto: “voi tutti quando Don Pio ha “sognato” questa scuola, non eravate ancora nati, ma Don Pio con questa opera ha pensato anche al vostro futuro. Oltre ad essere grati a lui e alle Acli, prendiamo l'impegno di continuare a lavorare per il futuro professionale dei nostri giovani”. La festa è stata accompagnata da musiche, canti e danze. I ragazzi hanno poi composto una originale canzone di ringraziamento a Don Pio, alla Estrela do mar e al patrono della parrocchia, il nostro S. Eusebio. È toccato a **Giorgio Sbrissa** – presidente di Enaip Net – tracciare la strada perché questa collaborazione, avviata nel 2004 con le Acli/Enaip, possa rafforzarsi e trovare le strade più efficaci per conseguire risultati positivi. Il presidente nazionale delle Acli, **Emiliano Manfredonia**, ha voluto ricordare l'evento con una lettera indirizzata a al Vescovo don Ernesto nella quale tra l'altro scrive: “L'attività della Estrela do Mar ad Inhassoro è stata importante: importante per voi, che ne vedete ogni giorno i frutti sempre più copiosi, ma anche importante per noi aclisti italiani .... perché questa iniziativa rappresenta un **modello possibile di sviluppo comuni-**

**tario** che si realizza attraverso l'apprendimento e la coscienza della propria dignità nel segno della fratellanza tra di noi”.

Alla cerimonia, oltre agli studenti e ai professori, hanno preso parte le autorità locali e diverse persone che hanno collaborato con le Acli e con don Pio lungo questi 20 anni. Al termine della cerimonia non poteva mancare il tradizionale taglio della torta per la festa dei 20 anni.

La Estrela do Mar è un'opera che dura nel tempo perché oltre all'iniziale supporto – che tuttora continua – delle Acli nazionali, si avvale del sostegno di tante istituzioni e persone che parlano vercellese e che operano nel nostro territorio. Tra queste ci sono la **Fondazione CRVC** – guidata da **Aldo Casalini** – che ha assicurato continuità nel sostegno da parte della Fondazione anche negli anni futuri; le **Acli di Vercelli** con la guida di **Cesare Daneo** che, insieme ad **Ipsia Vercelli con il presidente Giuseppe Bovio**, hanno sempre accompagnato, sostenuto e incoraggiato questa iniziativa. Una parola speciale va Caterina Fassio, missionaria laica insieme a Don Pio per 20 anni ad Inhassoro. La scuola ha potuto contare sul suo sostegno e la sua competenza; ma soprattutto, per sua iniziativa, sono nate le “escolignas”, le scuole dell'infanzia che ancora oggi accolgono diverse centinaia di bambini. Infine, un ultimo grazie va **Michele Lepora**, il tecnico che ha accompagnato l'installazione di tutti i laboratori, ne ha curato la manutenzione e la funzionalità in ricordo con gli insegnanti della Estrela do mar. In poche parole solo insieme – volontari e donatori, istituzioni e associazioni, insegnanti e religiosi – si può realizzare qualcosa che duri nel tempo. Come ha detto Nelson Mandela – grande leader africano e premio Nobel per la pace **“l'educazione è l'arma più potente per cambiare il mondo”**.

Per sostenere la Estrela do Mar si può fare una donazione mediante bonifico bancario intestato a: **IPSIDIA VERCELLI ODV** – IBAN IT44Y060851000000057788875 con la casuale “erogazione liberale a favore della Estrela do Mar”.



Uno dei laboratorio della scuola Estrela do mar

# Europa: pace, lavoro, equità

La pace è la forza di un continente che, nel mondo, parla con una sola voce e agisce per difendere i deboli.

Vogliamo la fine dei piccoli eserciti delle piccole patrie e la nascita di una diplomazia europea che, con una sola voce, promuova i diritti umani nel mondo. L'Europa federale, del dialogo e della cooperazione tra Paesi.

Vogliamo un'Europa fondata sulla sostenibilità sociale, ambientale ed economica che metta al centro il lavoro dignitoso.

Vogliamo che l'Europa entri nella vita delle persone, per dare formazione a chi vuole migliorarsi e un sostegno a chi è rimasto indietro, investendo sulla sicurezza e contrastando il lavoro povero.



Un'Europa che dedichi una particolare attenzione ai giovani, offrendo loro spazi di crescita, mobilità, innovazione e coinvolgimento, per farli diventare i veri protagonisti del cambiamento.

Vogliamo l'Europa della giustizia sociale, dove tutti abbiano l'opportunità di realizzarsi e nessuno possa sfruttare l'altro.

Un'Europa più giusta, con un sistema fiscale sempre più condiviso e solidale con le persone, ma forte contro i grandi agglomerati economici.

Vogliamo l'Europa dell'accoglienza per chi cerca speranza, per chi fugge dalla povertà, dalle guerre, dalle conseguenze dei cambiamenti climatici. Vogliamo un'Europa che sceglie l'integrazione e il rispetto della vita umana e che valorizza il patrimonio del volontariato e dell'associazionismo europeo.

Questa è l'Europa che vogliamo. Questa è l'Europa che cambierà il mondo.

**PER REALIZZARLA, CHIEDIAMO A TUTTI DI ANDARE A VOTARE ALLE PROSSIME ELEZIONI EUROPEE.**

## L'onorevole

Non finì ragioneria, i pessimi voti l'indusse in alternativa, al servizio militare. In caserma affinò il carattere, divenne caporale! Verrebbe a dire che la strada del comando era già segnata... Tornò balanzoso alla vita civile, ma senza arte né parte perché non aveva mai lavorato e nemmeno studiato. Bighellonando capitò all'oratorio. Era cresciuto lì dentro, gli amici, il calcio i primi rossori... Incrociò il Don, ormai prossimo a una sua parrocchia, quattro chiacchiere e seppe tutto del nostro, in fondo lo conosceva bene dopo tutte le confessioni impartite! "Vai a questo indirizzo e di che ti mando io" Costui era un vecchio notabile di partito, governava la sua circoscrizione con piglio deciso, conosceva tutto e tutti tutti. Non ci volle molto: due settimane dopo prendeva servizio alle Poste e Telegrafi: il notabile sapeva il fatto suo! Il lavoro non era male, un po' noioso, ritmato dal tum-tum del timbro sulle lettere. Il nostro però non era pago, non si diventa caporali, pensava, senza capacità e decisione che il comando comporta. S'iscrisse al Sindacato. Lì poteva esprimersi a ruota libera, Oltretutto gli venivano grandi idee e sapeva anche esporle

con successo. Salì di grado, fino a essere distaccato alla Segreteria Regionale del sindacato stesso. Tra i suoi compiti c'era il girare da ufficio in ufficio; si trovò a conoscere centinaia di travet postali. A tutti procurò favori, promozioni, trasferimenti. In poche parole divenne il boss dei Postelegrafonici Regionali. Aveva una spiccata personalità. Si potrebbe paragonarlo a certi pesci o ai pappagalli napoleonici che cambiano sesso alla bisogna. Non fraintendetemi lui era uno di quelli che "due sberle e a letto senza cena" è il modo migliore di educare i figli. Aveva però la capacità di adattarsi alla situazione, all'anima di coloro che aveva di fronte, quasi di plasmarsi nei loro cuori, così otteneva prebende, così elargiva favori, così guadagnava consenso. Tramite il Direttore didattico del locale liceo, ottenne l'uso gratuito della palestra per la squadra di pallacanestro dell'oratorio e per le ragazze della pallavolo la palestra delle elementari. Per dire, era diventato amico del Direttore della banca locale, patito di scopone, che, data la carica, non poteva certo esporsi alle critiche dei bispensanti. Il nostro si ingegnò a trovargli degni comparari, mandandoli a giocare in una bettola fuori porta.

Va da sé che la politica si interessò a lui. I partiti vivono di personaggi simili, ca-

paci di drenare voti e portarli al Segretario regionale che a sua volta deve ben comparire col Nazionale se vuole conservarsi la nomina alla prossima elezione. Naturalmente fu messo in lista e ai primi posti, collegio sicuro, garanzia d'elezione! Venne il turno elettorale. Comiziò mattina mezzogiorno e sera. Se eletto, diceva alia moglie e alla figlia, ci trasferiremo a Roma, compriamo una grande casa, avrete anche un aiuto per i mestieri più pesanti.

Tutto preso dalle rosee prospettive che la sua probabile elezione avrebbe procurato al menage familiare, il quasi onorevole non si accorgeva dei musi lunghi, del detto e non detto, di mugugni, Venne il voto, l'elezione, la gioia, la festa, lo spumante,

"Congratulazioni onorevole, si ricordi di me" i soliti riti... Salirono sul palco la moglie e anche la figlia, con fatica, per il pancione del nipote in arrivo. Furono drastiche, quasi brutali. "Papà io rimango qui con mio marito" la moglie "e io rimango qui a far la nonna"

Di colpo capi cosa perse per inseguire il successo e la gloria. Era abituato alle rapide decisioni.

Rimase a fare il nonno ....

**Franco Franchini**



## Mercatino del libro usato



**APERTO TUTTI I GIORNI  
SABATO E DOMENICA COMPRESI  
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18**

**CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI"**

Via Conte Rosso 5 - MI • tel. 02 2157295  
acli.lambrate@libero.it • www.circoloacililambrate.it





**CIRCOLO  
ACLI LAMBRATE  
"GIOVANNI BIANCHI"**

Via Conte Rosso 5 - MI

**DOMENICA  
19 MAGGIO**

**ore 12.30 Pranzo**

**EURO 20**

**PRENOTAZIONI:**

al bar del Circolo ACLI Lambrate  
o alla mail: [acli.lambrate@libero.it](mailto:acli.lambrate@libero.it)  
o WhatsApp 3382200447)



**Circolo ACLI Lambrate "Giovanni Bianchi"**  
Via Conte Rosso 5 Milano



**NUOVO SERVIZIO  
offerto gratuitamente a tutti**



**Valutazione preliminare requisiti  
invalidità civile.  
Inoltro certificato introduttivo  
alla domanda di invalidità civile all'INPS**

**DOTT. FERRARI RENATO MARIA**  
MEDICO LEGALE

**Circolo ACLI Lambrate, lunedì dalle ore 14:00 alle 16:00**  
**SOLO SU APPUNTAMENTO**  
**telefonando il lunedì dalle 14:00 alle 16:00**  
**al numero 333 936 1812**

## SOLUZIONI PER UNA MOBILITÀ URBANA SICURA, SOSTENIBILE ED INCLUSIVA

Mercoledì 15 maggio 2024, Ore 18:00  
Circolo ACLI Lambrate, via Conte Rosso n. 5.



©The Atlantic

Il Green Deal europeo punta a conseguire un'economia climaticamente neutra entro il 2050 e prevede una riduzione del 90% delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dai trasporti. Il raggiungimento di un obiettivo così ambizioso è possibile solo adottando soluzioni di trasporto più sostenibili, come il trasporto collettivo e pubblico, la mobilità condivisa, gli spostamenti a piedi e in bicicletta e la limitazione del traffico veicolare privato. **Ma è davvero possibile realizzare, oggi, una mobilità urbana sostenibile, intelligente, sicura e sana? È possibile anche a Milano? Ed è possibile realizzare una mobilità urbana sostenibile ed al contempo inclusiva e giusta?**

Intervengono

**Paola Pucci (Professoressa ed urbanista, Politecnico di Milano)**  
Una mobilità urbana più verde ed inclusiva è possibile?

**Arianna Cenci (Assessora alla Mobilità, Comune di Milano)**  
Le politiche del Comune di Milano in materia di mobilità sostenibile

Partecipa il Municipio 3 con i suoi esperti



# LIFE IS LIKE A PIANO

PIANO CITY MILANO

17/19 MAG 24

## Musiche per un film immaginario

SABATO 18 MAGGIO | ORE 17.00

GIANLUIGI BOZZI  
POP, JAZZ

Musiche per un film immaginario consiste in una serie di brani originali, in parte scritti e in buona parte improvvisati, che hanno l'intenzione e l'ambizione di evocare immagini, sensazioni, ricordi, emozioni che possano andare a comporre, nella mente di ciascun ascoltatore, un proprio personale film.

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti  
consigliata prenotazione al nr. 3771545829 oppure spaziolambrate@gmail.com

**Spazio Lambrate Arti Performative**  
Viale Rimembranze di Lambrate, 16 - Milano

ORGANIZZATO DA:  




PIANOCITYMILANO.IT #PIANOMI2024

# ROMANÉS

UN LIBRO, UNA MOSTRA, UNA STORIA DI RELAZIONI



24 MAGGIO 2024 ORE 19.00

presso  
**Circolo ACLi Lambrate**  
 "Giovanni Bianchi"  
 Via Conte Rosso 5 - Milano



PRESENTAZIONE LIBRO E MOSTRA  
**ROMANÉS**  
 di PAOLO POCE  
 edito da TONOCONTINUO EDIZIONI

La mostra delle fotografie di Paolo Poce e la presentazione del suo libro Romanés, sono occasione per incontrare al Circolo ACLi le amiche e gli amici della Comunità di Sant'Egidio.

L'intento è raccontare, attraverso sguardi e parole, la vita, le tante vite delle donne, degli uomini, delle bambine e dei bambini Rom. L'esperienza delle famiglie sgomberate da Via Rubattino nel 2009 è una storia di integrazione nel quartiere e nella scuola che rinasceva ogni giorno più forte nonostante i continui sgomberi attuati dalla Polizia. Il sostegno del quartiere, delle maestre, delle famiglie e dei compagni, delle associazioni e della Comunità di Sant'Egidio ha fatto in modo che le relazioni non si siano mai interrotte.

intervengono

PAOLO POCE, fotografo  
 PAOLO CAGNA NINCHI, studioso del popolo di Rom e Sinti  
 ORNELLA SALINA, una delle "Maestre di Rubattino"  
 FLAVIANA ROBBIATI, Comunità di Sant'Egidio  
 ASSUNTA VINCENTI, Comunità di Sant'Egidio  
 DJIANA PAVLOVIC, attrice

Raccontano la loro esperienza alcune donne e uomini che hanno vissuto lo sgombero di Via Rubattino



# LIFE IS LIKE A PIANO

PIANO CITY MILANO

17/19 MAG 24

## Pieces for peace

DOMENICA 19 MAGGIO | ORE 17.30

LAURA FEDELE  
LEGGERA, JAZZ

Canzoni di protesta, di ribellione, di rivolta; canzoni contro le guerre e le discriminazioni di qualsiasi natura esse siano; canzoni che chiedono rispetto per ogni creatura vivente sulla Terra, e per la Terra stessa.

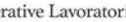
I brani confluiscono uno nell'altro attraverso lo sviluppo del tema e l'improvvisazione; qua e là, tra i brani protagonisti, si affacciano brevi "citazioni": frasi melodiche di altre composizioni i cui temi musicali non vengono sviluppati ma solo accennati, in una sorta di intreccio melodico e ritmico.

Più che un medley, quindi, potrebbe essere definito una sorta di patchwork musicale.

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

**Cohabitat Lambrate**  
Via R. Pitteri 93 - Milano

ORGANIZZATO DA:  




PIANOCITYMILANO.IT #PIANOMI2024

# ACLI UN SISTEMA AL TUO SERVIZIO

PRENOTA CON NOI

## 02 255 44 777

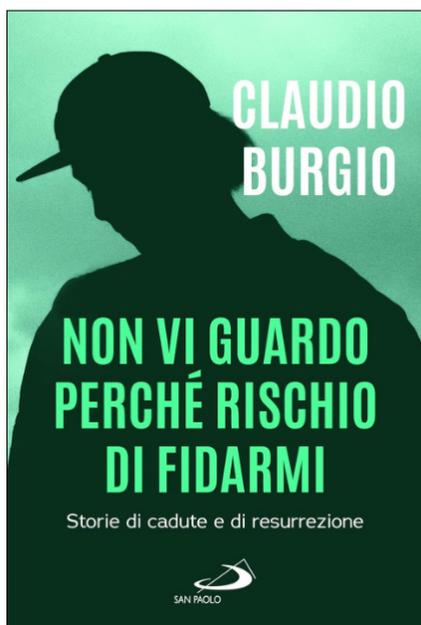
Un solo numero per tutte le tue necessità

- Servizi di Patronato
- 730 Redditi
- Partite IVA
- ISEE
- IMU Affitti
- Gestione Colf-Badanti
- Successioni

Prenota un appuntamento in una delle 90 sedi sul territorio di Milano e Monza-Brianza

www.cafaclimilano.it  
 www.safaccli.com  
 www.patronato.acli.it





**AL CIRCOLO ACLI LAMBRATE  
"GIOVANNI BIANCHI"**  
Via Conte Rosso 5 - MI



**LUNEDÌ 3 GIUGNO 2024 - ORE 21.00**

**DON CLAUDIO BURGIO PRESENTA IL SUO ULTIMO LIBRO**

# NON VI GUARDO PERCHÉ RISCHIO DI FIDARMI

Storie di cadute e di resurrezione

(San Paolo Edizioni)

Nel tempo delle baby gang, della criminalità giovanile che inonda le pagine di cronaca e di una emergenza educativa che sembra avere raggiunto proporzioni inquietanti, c'è una domanda che attraversa il cuore e la mente di tanti genitori ed educatori: c'è ancora spazio per la fiducia nel rapporto con le nuove generazioni? In questo libro don Claudio, cappellano del carcere minorile Cesa-

re Beccaria di Milano e fondatore della comunità Kayròs, ribadisce che non serve una legge più dura per contrastare la criminalità e il disagio giovanile ma reali opportunità di crescita. Attraverso il racconto delle storie dei suoi ragazzi, don Claudio accompagna il lettore nel cammino imprevedibile e rischioso della fiducia, il solo capace di alimentare la speranza educativa.

## VACANZE AL MARE A MILANO MARITTIMA DAL 26 MAGGIO AL 9 GIUGNO 2024



**STESSO PREZZO  
DEL 2023**



### Quota a persona - pensione completa

- in camera doppia € 1150 (+ € 20 tessera Circolo ACLI)
  - in camera doppia uso singola € 1350
- Un bambino fino a sei anni gratis se in camera con due adulti

**Prenotazioni: segreteria del Circolo ACLI  
tutti i giorni dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 17**

**Info: tel. 3382200447** - La vacanza si terrà con un minimo di 20 partecipanti

**Circolo ACLI Lambrate "Giovanni Bianchi"**

via Conte Rosso 5 MI • tel. 022157295 • acli.lambrate@libero.it • www.circoloacilambrate.it